



Associazione Il Ponte

Monumenti Tricolori: un libro per ricordare

Gemma Amprino Giorio, Mario Tonini e Giovanni Quaglino

L'Associazione Il Ponte di Susa, con la collaborazione di numerosi Enti e Associazioni della Valle di Susa e Val Sangone, ha realizzato il volume di MARIO TONINI *Monumenti Tricolori, Sculture Celebrative e Lapidari Commemorativi dal Risorgimento alle Guerre Mondiali nelle Valli di Susa e Sangone*.

Onorare i caduti di tutte le guerre è importante in ogni tempo, affinché la memoria di ciò che è accaduto nel passato sia strumento di consapevolezza del grande valore e dei sacrifici consumati nel corso dei diversi conflitti, a partire dal Risorgimento fino alle terribili Guerre Mondiali e alla lotta per la Liberazione.

I nostri valorosi soldati combatterono per i nobili ideali che hanno fatto dell'Italia una grande nazione ed è giusto essere uniti, in occasione delle ricorrenze istituzionali, attorno ai monumenti e alle lapidi per ricordare quanti hanno sacrificato la propria vita per l'unità, la libertà e la democrazia del nostro Paese.

È doveroso in proposito riflettere sulle tragedie umane consumate nelle diverse guerre, anche distanti tra loro nel tempo, per le quali è difficile parlare di vittoria, senza essere colti da un sentimento di profonda pietà. Dinanzi ai numerosi elenchi dei caduti, ritorna alla mente il sacrificio degli uomini, molti dei quali giovani, che spesso, in lontane terre di combattimento, trovarono freddo, fame e morte, non tornando più al loro paese, alla loro casa e ai loro affetti.

L'Associazione Il Ponte è onorata di pubblicare questa puntuale analisi realizzata da Mario Tonini, al quale va la nostra gratitudine. Una ricerca unica nel suo genere, grazie alla quale l'attenzione del lettore è indirizzata verso i monumenti e lapidi che ritroviamo nella Valle di Susa e nella Val Sangone: ogni Comune, infatti, custodisce le testimonianze dei propri Caduti, che attraverso le immagini e le descrizioni di questa pubblicazione difficilmente saranno dimenticati.

Il testo, nelle intenzioni dell'Associazione, vuole essere un omaggio alla storia dell'Italia, le cui pagine sono rese ricche dal coraggio degli uomini e dalla dedizione delle donne che nel corso dei secoli hanno creduto nel valore della Patria.

Gemma Amprino Giorio

La copertina del volume Monumenti Tricolori



I “Monumenti Tricolori” sono tra di noi, nelle nostre città, nei nostri paesi, fin nelle più piccole frazioni. Solitamente nelle piazze, lungo le vie principali, nei giardini, sulle facciate delle chiese. Continuano a svolgere il loro compito, di commemorare e celebrare la storia dall’età risorgimentale alla guerra di Liberazione. Si presentano in forma di complessi statuari; hanno diverse sembianze, fogge ed età. Risultano più o meno attraenti a seconda del loro stato e della posizione. Generalmente riportano lunghi elenchi di caduti in battaglia o negli ospedali militari, personaggi dispersi o civili morti e legati alla storia nazionale. E non mancano descrizioni di fatti salienti, di episodi gloriosi, di eroiche gesta.

Tramandati dalle comunità locali dall’età postunitaria ai tempi nostri, i monumenti e le lapidi chiedono oggi, a noi uomini del nostro tempo, di poter continuare ad esistere, come memorie vive di un passato glorioso che non va dimenticato. A loro è dedicato il volume, alle memorie di guerra “diffuse” sul territorio valsusino e valsangonese. Più di seicento testimonianze, datate tra il secondo decennio del Novecento e i nostri anni, formano in questo volume un *corpus* di eccellenze all’interno di capitoli tematici divisi per Comuni.

Sui “Monumenti Tricolori”, si sono rispolverate vecchie storie locali riguardanti le installazioni e il loro tramando fino all’attualità. Ogni manufatto è stato tratteggiato con le sue caratteristiche strutturali e nel contesto ambientale d’appartenenza, e vien fatto ora conoscere per la sua rilevanza documentaria e per il suo effettivo pregio artistico. Ciò che dunque emerge, da un luogo all’altro delle due Valli, è uno straordinario patrimonio di storia e arte, di cui fan parte tante altre memorie lapidee ed epigrafiche murate nelle strade, nelle piazze, lungo i portici, nelle facciate delle case, all’interno di edifici pubblici delle nostre città.

Un inventario che chiude un’attenta e precisa ricerca: un numero già straordinariamente elevato, che richiama specialmente la volontà più remota di tramando della memoria, che testimonia anche la persistenza nel tempo del ricordo di epopee, se si considera l’alto numero di manufatti distribuiti cronologicamente.

Mario Tonini

Alcune pagine del volume Monumenti Tricolori





Invito, locandina e immagine della serata di presentazione del volume (18 dicembre 2015)

Presentazione del volume

La presentazione del volume si è svolta Venerdì 18 dicembre 2015 presso la sede dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) Valsusa alla presenza delle autorità e dei tanti rappresentanti delle Associazioni militari e culturali che hanno condiviso e partecipato alla realizzazione dell'iniziativa. Dopo i saluti del presidente dell'ANA Valsusa Giancarlo Sosello hanno preso la parola il presidente dell'Associazione Il Ponte Giovanni Quaglino, il sindaco di Susa Sandro Plano, la consigliera e delegata della Città Metropolitana di Torino Gemma Amprino Giorio e infine l'autore Mario Tonini che in un articolato intervento ha tracciato le motivazioni e il percorso intrapreso per la realizzazione dell'opera che rappresenta un puntuale e inedito contributo storico al nostro territorio.

Il volume è caratterizzato da due aspetti fondamentali:

- ricerca e catalogazione attenta e precisa delle rappresentazioni della memoria, sia collettiva che singola, nell'arco geografico delle Valli di Susa e Sangone;
- scoperta e riscoperta dei manufatti che richiamano le vicende belliche che vanno dalle guerre del Risorgimento alle guerre mondiali, con attenzione alle testimonianze relative al periodo della Liberazione partigiana, periodi tra loro distanti per tempo, ragioni politiche e obiettivi ma uniti dalla presenza dei nostri combattenti.

Nei monumenti, sulle lapidi, sulle targhe, sui cippi e sulle croci posate nei nostri paesi, si trovano i caduti Alpini, Fanti, Bersaglieri, Avieri, Marinai, Carabinieri, Granatieri e i tantissimi giovani che, da partigiani e militari delle nostre valli o qui giunti, combatterono e morirono per una causa il cui valore è riconosciuto a livello nazionale.

Il libro intende essere un contributo concreto alla volontà, spesso richiamata durante le occasioni annuali delle Feste del "25 Aprile", del "2 Giugno" e del "4 Novembre", di



rendere onore a tutti coloro che hanno combattuto e sono morti per la Patria, offrendo una documentazione dei manufatti presenti nei nostri Comuni, nelle nostre frazioni e nelle borgate, affinché il sacrificio di tanti ragazzi e di tante ragazze non vada perduto nell'oblio del tempo.

L'Associazione Il Ponte non solo ha condiviso e apprezzato questo lungo e complesso lavoro svolto dallo scrittore Mario Tonini, ma ha ritenuto che fosse meritevole

di essere portato alla conoscenza dei cittadini con una pregevole pubblicazione. La realizzazione di questo testo è certamente non solo un elenco iconografico dei monumenti presenti in ogni località delle Valli di Susa e Sangone ma rappresenta soprattutto una parte significativa della storia del nostro Territorio.

Giovanni Quaglino

Profilo dell'associazione

Denominazione: Associazione Il Ponte

Indirizzo: Via Mazzini 1 – 10059 Susa (TO)

Tel. 347.7110026

Email: giovanni@susa.tv - Http://www.associazioneilponte.com

Costituzione: 1996

Presidente: Giovanni Quaglino

Scopi: contribuire alla positiva qualificazione culturale e sociale della Valle di Susa:

- Svolge manifestazioni, convegni, mostre d'arte, ricerche per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi.
- Diffonde la conoscenza delle ricchezze storico-artistiche e culturali valsusine, attraverso la stampa di opere peculiari o rare di autori locali e la pubblicazione di testi inerenti all'ambito valsusino.
- Predisporre centri di documentazione.
- Organizza interventi relativi a problematiche sociali.
- Predisporre progetti di restauro di specifici monumenti od opere storicamente rilevanti.

Principali progetti realizzati

- Ciclo di concerti *L'Arte per l'Arte*.
- Ristampa anastatica del libro *La Chiesa della Madonna del Ponte e la Confraternita dello Spirito Santo* (1896).
- Mostra sulle fortificazioni in Valle di Susa: *Dalla pietra all'acciaio*.
- Allestimento del Presepe artistico segusino *Susa onora il Natale*.
- Restauro di 16 paramenti sacri della chiesa della Madonna del Ponte.
- Mostra a tema sacro (e relativo catalogo) sui paramenti dei secoli XVI, XVII, XVIII *Forme e colori per il servizio divino*.
- Messa a stampa di un testo significativo in area culturale valligiana *Non riescivo a chiamarlo per nome* di Aldo Piazza.
- Convegno rivolto ai giovani di tutte le scuole superiori, relativo alle politiche giovanili in ambito culturale e lavorativo: *Prospettive occupazionali dei giovani a fine millennio*.
- Restauro di 30 importanti oggetti d'arte del Tesoro della Cattedrale di Susa.
- Mostra a tema sacro (e relativo catalogo): *Il Tesoro della Cattedrale*.
- Schedatura di Beni Artistici diocesani in previsione dell'apertura del Museo d'Arte Sacra.
- Ristampa anastatica di *I Bimbi d'Italia a Maria, I Santuari d'Italia e Cenni sulla Madonna del Rocciamelone* di mons. Edoardo Giuseppe Rosaz.
- Convegno di studio: *Novalesa, una storia tra fede e arte* con pubblicazione degli atti.

- Intervento *Mille ed ancora Mille anni di luce in Valle di Susa*: progetto e realizzazione dell'impianto di illuminazione di quattro monumenti storici valsusini: la chiesa di Santa Maria Maggiore in Avigliana, la torre del Colle in Villar Dora, il campanile di Santa Maria in Susa, la torre di Oulx. L'intervento è stato realizzato unitamente a ass. Amici di Avigliana, ass. Amici della Sacra di S. Michele, Centro Culturale Diocesano, Segusium, Centro Culturale Vita e Pace, ass. Amici degli Antoniani, Lions Club Susa-Rocciamelone, ass. Culturale Lat' Art di Oulx.
- Progetto e realizzazione dell'impianto di illuminazione del castello di San Giorio, unitamente alle associazioni dell'intervento *Mille ed ancora Mille anni di Luce*.
- Interventi a sostegno di operazioni umanitarie, quali l'aiuto alla missione Kami in Bolivia.
- Partecipazione a convegni e a giornate di studio su monumenti e siti valsusini.
- Convegno *Una Valle da Sogno, un Sogno per la Valle*. Coordinata dall'associazione con elaborazione da parte di quindici associazioni valsusine di una proposta di valorizzazione e sviluppo della Valle di Susa, stampa del relativo *Quaderno*.
- Realizzazione mostra (e catalogo) *Susa dal 1900 all'inizio del Nuovo Secolo, passeggiata nel tempo*. Immagini significative di Susa messe a confronto.
- Progetto *Uniti in Solidarietà ed Amicizia*. Realizzazione di cento cartelle con la stampa del libro di racconti *Aspettando Biondetti* di Aldo Piazza e la cartellina con la riproduzione delle opere pittoriche di Anna Branciarì, Romano Campagnoli, Antonio Carena, Francesco Casorati, Vincenzo Gatti, Paolo Genovese, Gabriel Girardi, Lia Laterza, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso. Le cartelle sono state donate ai Comitati della Croce Rossa di Susa e di Bardonecchia.
- Stampa del romanzo *Tracce Fredde in Valle Susa* di Claudio Bravi.
- Realizzazione del calendario artistico 2007 dedicato ai dieci anni di attività dell'associazione.
- Stampa del libro *Sentieri Celesti... tra fede e Arte* in occasione della collocazione nel santuario di Mompantero delle 14 stazioni della Via Crucis realizzata da Antonio Carena e Anna Branciarì.
- Coordinamento dell'iniziativa *Adelaide e Oddone incontrano... I doni di Natale della Valle di Susa offerti da Messer Inverno* promossa da trenta associazioni della Valle di Susa, con la partecipazione di SITAF, Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand, ATL Unica Turismo Torino e Provincia, con il patrocinio della Provincia di Torino e delle Comunità Montana, in collaborazione con trenta operatori economici del territorio.
- Coordinamento del progetto *Prossima Stazione... Arte e Cultura in Valle di Susa* con la partecipazione di 14 associazioni Valsusine e con il contributo della Regione Piemonte.
- Stampa del libro *Susa e la Provincia di Susa in Età Napoleonica*. Qualificato testo, curato dall'Associazione con il contributo dell'autrice Prof.ssa Anna Maria Rubino, documentato da approfondite ricerche presso gli archivi storici di Susa, di Torino, di Mattie, della Biblioteca G. Grosso della Provincia, dell'Archivio arcivescovile di Torino, e in collaborazione con l'Università di Torino.

- Mostra intitolata *Susa e la Provincia di Susa in Età Napoleonica*, con la collaborazione del Comune di Susa, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, di dodici Associazioni della Valle e la partecipazione di due Associazioni francesi. I pannelli che hanno raffigurato gli elementi caratterizzanti quell'epoca e le numerose ambientazioni o immagini del periodo, hanno sapientemente illustrato l'età in oggetto.
- Realizzazione del libro *Susa, Gioiello delle Alpi Cozie* in collaborazione con il Comune di Susa, il sostegno della Regione Piemonte e la Fondazione CRT e la partecipazione dell'Unitre e dell'Ascom di Susa e della Fidapa Torino-Rivoli-Valsusa.
- Convegno *In cammino con San Michele Arcangelo* (2013) con la collaborazione del Comune di Susa e dell'Associazione Amici della Sacra di San Michele, con la partecipazione dell'Unitre di Susa, di UNI.VO.C.A. e del CE.R.C.A.
- Evento (2013) *Nel Nome di Cesare Ottaviano Augusto - 4 Città unite da 4 Archi - Susa Aosta Rimini Fano* realizzato in collaborazione con il Comune di Susa. Con l'adesione del Presidente della Repubblica e il patrocinio e sostegno della Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Fondazione CRT. Con la presenza dei comuni di Aosta Rimini e Fano, la collaborazione del centro Studi Jean Baptiste De Tillier di Aosta, il Museo della Città di Rimini e l'Archeoclub sede di Fano. Con il contributo di: Rotary Club Susa Valsusa, Lions Club Susa Rocciamelone, Unitre sede di Susa, ASCOM Susa e Fidapa Torino-Rivoli-Valsusa. In tale occasione è stato presentato il volume e la relativa mostra.
- Partecipazione a Susa (2014) al Convegno *I Cambiamenti Demografici e lo Sviluppo Regionale: Una Sfida Alpina* organizzato dalla Presidenza di Turno Italiana della Convenzione delle Alpi.
- Partecipazione al progetto della mostra itinerante *Pellegrinaggi e transiti in Valle di Susa* (2013), promosso da UNI.VO.C.A. La mostra è stata esposta nel 2014 presso l'Istituto "Enzo Ferrari" di Susa.
- Convegno *La Stazione di Susa compie 160 anni* (2014) con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Susa, la partecipazione dell'Ist. Istr. Sup. Enzo Ferrari e la collaborazione di Rotary Club Susa-Valsusa, Lions Club Susa-Rocciamelone, Unitre e Ascom di Susa, Uni.Vo.Ca., Ass. Amici della Sacra di S. Michele, Soc. Militare Mandamentale-Susa, Ass. Naz. Granatieri di Sardegna sez. To. Nucleo Val Susa, Gruppo Storico Granatieri Val Susa 1848-1861.
- Partecipazione al progetto della mostra itinerante *Sindone e... dintorni* promosso da UNI.VO.C.A. (2015);

